

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Farnese Ferrante (Ferdinando), vescovo di Parma
Data	8/7/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Niuna scusa vo' che mi vaglia con Vostra Signoria Illustrissima		
Contenuto	<p>Muzio Manfredi scrive a Ferrante (Ferdinando) Farnese, vescovo di Parma [dal 1573 al 1606] affermando di non avere alcuna scusa valida per non avergli mai scritto per così tanto tempo, e di meritarsi "ogni castigo"; inoltre, così facendo, nel momento in cui gli servirà qualche aiuto da lui, risulterà più importuno del dovuto. Tuttavia, considera più "discreto" non scrivere affatto a uomini del pari del Farnese, piuttosto che scrivere senza un argomento: infatti, a tali uomini non si può scrivere altro, se non ricordar loro l'affetto, "la riverenza e la servitù". Infine, gli chiede di assolverlo, se ha peccato. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 154, n° 189		
Compilatore	Angeloni Alessandra		